

in Pietroburgo del pubblicista italiano Mario Calvino.

« Bissolati, Turati, Colajanni, Ferri Giacomo, Aprile, Romussi, Pantano, Rondani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno sugli atti incivili perpetrati contro cittadini e forza pubblica nella dimostrazione di Campo dei Fiori.

« Santini »

« I sottoscritto chiede d'interpellare il presidente del Consiglio e il ministro dell'istruzione, per sapere se non riconoscano ormai la necessità d'un'inchiesta illimitata intorno al Ministero dell'istruzione pubblica, perchè si determini quali deficienze di uomini e di ordinamenti abbiano reso compatibile la colpa d'un ministro con l'irresponsabilità de' suoi cooperatori e rendano sempre possibile la responsabilità di simili cooperatori senza la colpa del ministro; e perchè, fatta opera di epurazione, si restituisca agli elementi sani e pregevoli della Minerva, ingiustamente sacrificati a un andamento e un nome nefasto, la dignità e la fiducia che meritano e da tempo invocano della loro opera utile e salutare.

« Rosadi ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni saranno iscritte nell'ordine del giorno e svolte al loro turno; quanto alla interpellanza, sarà essa pure iscritta nell'ordine del giorno, qualora entro le ventiquattro ore i ministri competenti non dichiarino di non accettarla.

Sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Invito ora l'onorevole presidente del Consiglio a fare le sue proposte per l'ordine del giorno di domani.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Chiederei che nell'ordine del giorno di domani venissero iscritti due disegni di legge che interessano specialmente il Ministero degli affari esteri.

PRESIDENTE. Quali sono ?

TITTONI, *ministro degli affari esteri*. Sarebbero: il disegno di legge per l'approvazione del trattato di amicizia, commercio e navigazione, stipulato fra l'Italia e la Repubblica di San Salvador, e quello per l'approvazione della convenzione di com-

mercio e di navigazione, conclusa tra l'Italia e l'Egitto.

PRESIDENTE. Su questo secondo disegno di legge la relazione sarà distribuita questa sera.

Se non vi sono osservazioni in contrario, questa proposta s'intenderà accolta.

(È approvata).

VENDITTI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Parli.

VENDITTI. Chiederei di svolgere domani in principio della seduta, una mia proposta di legge che concerne la costituzione in comune autonomo di Ponte, frazione di Paupise, in provincia di Benevento.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Per parte mia, non ho difficoltà a consentire nella domanda dell'onorevole Venditti.

PRESIDENTE. Allora, questa proposta di legge verrà svolta domani, dopo le interrogazioni.

BISSOLATI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Su che cosa ?

BISSOLATI. Desidero di sapere se il ministro degli affari esteri intenda di rispondere ad una mia interrogazione.

TITTONI, *ministro degli affari esteri*. Sono pronto a rispondere subito.

PRESIDENTE. È l'interrogazione che concerne il pubblicista Calvino ?

BISSOLATI. Sì.

TITTONI, *ministro degli affari esteri*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TITTONI, *ministro degli affari esteri*. Non ho notizie particolareggiate in proposito. Chiedo quindi all'onorevole Bissolati se egli desidera che io esponga subito le notizie che ho, o se, in attesa di notizie particolareggiate, preferisce che io risponda domani.

BISSOLATI. So che l'onorevole ministro si è cordialmente interessato della cosa; e confido che, per un senso di gentilezza umana, continuerà ad interessarsene. Vuol dire che le notizie particolareggiate potrà darmele domani.

TITTONI, *ministro degli affari esteri*. Siamo perfettamente d'accordo.

PRESIDENTE. Allora ne parleremo domani, in fine di seduta.

CHIESA. Chiedo che sia posta all'ordine del giorno di domani la domanda di autorizzazione a procedere contro il deputato